



**Città di
Borgomanero**

DIVISIONE TECNICA
Servizio Lavori Pubblici

AFFIDAMENTO DEI SERVIZI CIMITERIALI

(Cimitero capoluogo, cimiteri frazionali di Vergano, Santa Cristina e San Marco)

PERIODO 01/04/2019 - 31/03/2022

CODICE CIG ___ CPV ___

DOCUMENTO UNICO DI VALUTAZIONE DEI RISCHI

Individuazione dei rischi specifici del luogo di lavoro (art. 26 - D.Lgs. 81/2008) e stima costi sicurezza



Città di Borgomanero

DIVISIONE TECNICA
Servizio Lavori Pubblici

ART 1. PREMESSA

Il presente documento unico di valutazione dei rischi da interferenze preliminare, (DUVRI), contiene le misure minime di prevenzione e protezione da adottare al fine di ridurre al minimo i rischi derivanti da possibili interferenze tra le attività svolte dall'Appaltatore, gli utenti/visitatori e le imprese che, a vario titolo, operano nei cimiteri (imprese funebri, marmisti, etc.). Il documento contiene l'indicazione degli oneri della sicurezza (non soggetti a ribasso d'asta) necessari per attuare tali misure. Il presente DUVRI contiene indicazioni di massima che devono essere integrate e dettagliate, a cura e onere dell'Appaltatore, successivamente all'aggiudicazione dell'appalto.

Il DUVRI, così modificato e integrato, deve essere trasmesso al Responsabile Unico del Procedimento.

L'Appaltatore, nella comunicazione dei rischi specifici connessi alla propria attività, può presentare proposte di integrazione al DUVRI, ove ritenga di poter meglio garantire la sicurezza sul lavoro sulla base della propria esperienza. In nessun caso le eventuali integrazioni possono giustificare modifiche o adeguamenti dei costi della sicurezza individuati nel presente documento. Il DUVRI è un documento dinamico, per cui la valutazione dei rischi, effettuata prima dell'espletamento della gara d'appalto, deve essere aggiornata in caso di mutamenti, quali l'intervento di subappalti o di forniture e pose in opera, ovvero in caso di modifiche di carattere tecnico, logistico o organizzativo resesi necessarie nel corso dell'esecuzione dell'appalto e incidenti sulle modalità di effettuazione del servizio. Nel DUVRI vengono riportate solo le misure e i costi per eliminare i rischi derivanti dalle possibili interferenze presenti nell'effettuazione delle prestazioni (anche verso gli utenti), fermo restando l'obbligo per le imprese di adottare le misure dirette a eliminare i rischi derivanti dalla propria attività.

Tali imprese devono dimostrare di ottemperare a tutti gli adempimenti in materia di salute e sicurezza nei luoghi di lavoro previsti dal D.Lgs. 81/2008 (valutazione dei rischi, informazione, formazione, addestramento, utilizzo DPI, etc.) e la ditta appaltatrice deve produrre un proprio piano operativo di sicurezza - P.O.S. - sui rischi connessi alle attività specifiche previste nell'appalto.

ART 2. PRINCIPALI FIGURE

ENTE APPALTANTE

Ente	Comune di Borgomanero
Datore di lavoro	Arch. Antonella Manuelli
Settore	Divisione Tecnica
Indirizzo	Corso Cavour, 16 - 28021 Borgomanero (NO)
Telefono	0322/837747
PEC	protocollo@pec.comune.borgomanero.no.it

IMPRESA APPALTATRICE

Ragione sociale
P.I. e codice fiscale
Posizione CCIAA
Posizione INAIL
Posizione INPS
Posizione Cassa Edile
SEDE LEGALE
Indirizzo
Telefono
Fax
UFFICI
Indirizzo
Telefono



Città di Borgomanero

DIVISIONE TECNICA
Servizio Lavori Pubblici

Fax		
FIGURE E RESPONSABILI		
Datore di lavoro		
Direttore Tecnico		
Responsabile		
RLS		
RSPP		
Medico Competente		
PERSONALE DELL'IMPRESA		
Matricola	Nominativo	Mansione

ART 3. DEFINIZIONI

Di seguito si forniscono alcune definizioni relative ai soggetti che intervengono e sono presenti nell'argomento trattato.

Azienda appaltante - Committente (Amministrazione): colui che richiede un lavoro, un servizio, una prestazione;

Affidatario - Ditta Appaltatrice: è il soggetto che si obbliga nei confronti del committente a fornire un'opera un servizio e/o una prestazione con mezzi propri;

Subappaltatore: è il soggetto che si obbliga nei confronti dell'appaltatore a fornire un'opera e/o una prestazione con mezzi propri;

DUVRI: Documento unico di valutazione dei rischi da interferenze;

Supervisore dell'appalto committente: è la persona fisicamente designata dal Datore di lavoro/dirigente del committente della gestione operativa dell'appalto;

Referente dell'impresa appaltatrice: Responsabile dell'impresa appaltatrice per la conduzione dei lavori con lo specifico incarico di collaborare con il Supervisore dell'appalto committente promuovere e coordinare la sicurezza e l'igiene del lavoro;

Lavoratore: persona che, indipendentemente dalla tipologia contrattuale, svolge un'attività lavorativa nell'ambito dell'organizzazione di un datore di lavoro pubblico o privato, con o senza retribuzione, anche al solo fine di apprendere un mestiere, un'arte o una professione (art. 2 comma 1 lett. a D.Lgs. 81/08).

Contratto d'appalto: l'appalto è il contratto con il quale una parte assume, con organizzazione dei mezzi necessari e con gestione a proprio rischio, il compimento di un'opera o di un servizio verso un corrispettivo in denaro (art. 1655 c.c.);

ART 4. DESCRIZIONE DELLE ATTIVITÀ OGGETTO DELL'APPALTO

Costituisce oggetto del presente appalto l'affidamento della gestione ed esecuzione, attraverso forniture, mezzi e attrezzature, dei seguenti servizi:

- Operazioni ordinarie e straordinarie di polizia mortuaria da effettuarsi all'interno dei cimiteri, quali inumazioni, tumulazioni, esumazioni, estumulazioni e tutte le operazioni che comportano manipolazione dei resti mortali;
- Custodia e guardiania dei Cimiteri;
- Pulizia delle strutture cimiteriali con annesse attività di controllo delle condizioni di igiene e sicurezza;
- Gestione del verde nella struttura cimiteriale;
- Illuminazione votiva, manutenzioni e allacciamenti;
- Manutenzione ordinaria delle strutture cimiteriali.



Città di Borgomanero

DIVISIONE TECNICA
Servizio Lavori Pubblici

L'appalto ha la durata di anni tre dall'inizio dei rapporti contrattuali e dal relativo verbale di consegna del servizio, con eventuale proroga di ulteriori tre anni.

Ai sensi degli artt. 35 comma 4 e 167 del D.lgs. 50/2016, il valore stimato dell'affidamento è stimato in € 214.745,08 (iva esclusa) annui che, moltiplicato per gli anni della durata dell'affidamento (3 anni) è pari ad € 644.235,24 e, compreso l'eventuale rinnovo è pari ad € 1.288.470,48 (6 anni) al netto dell'Iva.

Si stima che il valore derivante dagli introiti dagli utenti riferito ai corrispettivi dovuti per i servizi erogati sia pari ad euro 108.545,08 annui (IVA esclusa).

Il canone riconosciuto dall'Amministrazione Comunale riferito ai servizi prestati per le prestazioni calcolate "a corpo", è pari ad euro 106.200,00 annui (IVA esclusa).

Gli oneri per la sicurezza derivanti da rischi da interferenze, come da DUVRI allegato agli atti di gara, sono pari ad € 1.000,00 annui.

I costi della manodopera sono stimati in € 117.756,30 annui.

Il luogo di svolgimento dei servizi affidati sono i cimiteri cittadini: Capoluogo, Santa Cristina, San Marco e Vergano.

ART 5. OBBLIGHI DEL COMMITTENTE (AMMINISTRAZIONE)

In generale l'art. 26 del D.Lgs. 81/08, nel caso di affidamento di lavori, servizi e forniture all'interno dell'azienda ovvero dell'unità produttiva, ad imprese appaltatrici o a lavoratori autonomi, introduce obblighi precisi a carico sia dei datori di lavoro delle ditte incaricate della esecuzione dei lavori, che dei datori di lavoro dell'azienda appaltante - committente (Amministrazione).

In particolare gli obblighi del Datore di Lavoro committente (Amministrazione), sono di seguito specificati:

- Verificare i requisiti tecnico-professionali dell'affidatario;
- Fornire informazioni sui rischi specifici esistenti nelle aree interessate dall'esecuzione del servizio alla ditta appaltatrice;
- Promuovere la cooperazione fra datori di lavoro delle diverse imprese coinvolte nell'esecuzione dell'appalto;
- Promuove il coordinamento degli interventi di prevenzione e protezione finalizzati alla eliminazione o, ove ciò non fosse possibile, alla riduzione dei rischi dovuti alle interferenze, anche attraverso l'elaborazione del presente "Documento unico di valutazione dei rischi".

ART 6. OBBLIGHI GENERALI PER L'AFFIDATARIO

Prima di iniziare il servizio l'affidatario si impegna a visionare quanto riportato nel presente documento, a condividerlo e a collaborare al miglioramento delle condizioni di sicurezza e salute nei luoghi di lavoro sia per i propri dipendenti, di cui è pienamente e consapevolmente responsabile, sia verso i lavoratori altrui, alla cui sicurezza e salute egli concorre attraverso le attività di coordinamento e collaborazione.

L'affidatario si impegna:

1. ad operare rispettando e facendo rispettare tutte le vigenti norme in materia di sicurezza, ambiente ed igiene del lavoro, nonché ad applicare nel corso dell'espletamento del servizio le norme unificate nazionali ed internazionali (UNI, CEI, CEN, ISO) e tutte le altre eventuali norme di buona tecnica applicabili;
2. ad adempiere a tutti gli obblighi che gli derivano dal Decreto Legislativo 81/08, per quanto attiene ai rischi specifici dell'attività, con particolare ma non esclusivo, riferimento alle attrezzature di lavoro, ai dispositivi di protezione individuali, ove necessari, ed inclusi gli obblighi di formazione ed informazione verso i propri lavoratori (esclusi i lavoratori autonomi);
3. ad adempiere agli obblighi di formazione ed informazione verso i propri lavoratori, per quanto attiene ai rischi specifici connessi ai luoghi di espletamento del servizio (ad esclusione dei lavoratori autonomi);
4. a fornire, qualora operino contemporaneamente più imprese, tutte le indicazioni necessarie affinché la committenza possa adeguatamente promuovere il coordinamento tra le imprese stesse, in particolare per i rischi derivanti da possibili interferenze tra i lavori;
5. a far rispettare al proprio personale e a Terzi per esso operanti oltre le Norme di legge anche quelle di comportamento in vigore presso l'Unità produttiva, in particolare tutto il personale deve essere munito ed esibire il tesserino di riconoscimento conforme all'art 26 comma 8 del D.Lgs. 81/08;



Città di Borgomanero

DIVISIONE TECNICA
Servizio Lavori Pubblici

6. ad attenersi alle indicazioni informative del Supervisore committente per un appropriato comportamento del personale di fronte al verificarsi di una situazione di emergenza di qualsiasi natura (incendio, scoppio, crollo, fuga o spargimento di prodotto pericoloso, ecc.);
7. a dotare il proprio personale dei dispositivi individuali di protezione (DPI) necessari per l'esecuzione del servizio, nonché di quelli che possono essere prescritti dalla Committenza in relazione a condizioni di rischio specifiche presenti nell'area o reparto dell'Unità produttiva o derivanti dalla interferenza delle lavorazioni;
8. a far osservare al proprio personale il divieto di accedere ad impianti, reparti e luoghi diversi da quelli in cui deve essere eseguito il servizio, e farà rispettare, ove venga prescritto, un determinato itinerario di entrata e uscita;
9. ad operare senza alterare le caratteristiche di sicurezza degli impianti e delle attrezzature presenti nei luoghi di lavoro della Committenza;
10. ad operare con attrezzature e macchinari conformi alle norme vigenti di legge, corredati della dovuta documentazione inerente la loro conformità alle norme di sicurezza (es. libretti ponteggi, omologazione degli apparecchi di sollevamento, marchio CE delle attrezzature, ecc.), a custodirli in maniera adeguata e contrassegnati da un proprio marchio in modo tale da renderli facilmente riconoscibili;
11. a mantenere in ordine e ad assicurare la pulizia nelle zone delle sedi in cui opera e che sono interessate dal lavoro dei propri addetti o dei propri macchinari durante e dopo lo svolgimento delle attività oggetto del contratto;
12. ad utilizzare automezzi che, qualora dovessero essere autorizzati a circolare nell'interno delle zone di pertinenza dei cimiteri, saranno guidati nel pieno rispetto delle norme del codice della strada, oltre che di quelle speciali evidenziate dalla cartellonistica;
13. a fare immediata segnalazione al Supervisore committente e tenersi a disposizione per eventuali richieste di ogni evento in cui si sia verificato un infortunio di qualsiasi natura o incidente, tenendolo al corrente degli sviluppi;
14. a segnalare tempestivamente eventuali anomalie o situazioni di rischio che dovessero determinarsi nel corso dell'esecuzione del servizio, fermo restando l'obbligo di adoperarsi, per quanto consentito dai mezzi disponibili e dalle proprie competenze, per la prevenzione dei rischi e la riduzione al minimo dei danni;
15. a far osservare il divieto di fumo, salvo nelle apposite isole per fumatori e di divieto di consumo di bevande alcoliche;
16. ad assumersi la piena e completa responsabilità civile e/o penale e/o amministrativa sia per i danni alle persone che alle cose in caso di sinistro, disastro, incendio o incidente di qualsiasi genere causato dall'Appaltatore stesso;
17. a completare il servizio richiesto in condizioni di sicurezza, sgombra da materiali o rifiuti prodotti durante l'esecuzione del servizio stesso o generati da tutte le attività svolte;
18. a richiedere autorizzazione scritta al subappalto qualora non previsto nel contratto. In ogni caso l'Appaltatore sarà responsabile del coordinamento operativo delle aziende subappaltatrici, fermo restando l'onere del coordinamento ai fini della eliminazione o, ove ciò non fosse possibile della riduzione dei rischi interferenti a carico del Datore di Lavoro Committente (valgono per i subappaltatori tutti gli obblighi e le prescrizioni previste a carico dell'Appaltatore);
19. a richiedere tempestivamente specifica autorizzazione preventiva per l'esecuzione delle attività non previste in fase di contratto e che comportano rischi particolari, quali ad esempio:
 - Deposito di sostanze pericolose;
 - Lavorazioni che comportano l'uso di fiamme libere;
 - Uso ed installazione di veicoli, macchinari ed apparecchiature particolari;
 - Impiego in via eccezionale di attrezzature ed opere provvisorie di proprietà del Committente e di Terzi;
 - Lavori e/o attività comportanti interruzioni, anche temporanee, della viabilità interna ed esterna pertinenziale ai cimiteri;
 - Stoccaggio rifiuti;
 - Lavori e/o attività su o in prossimità di linee od apparecchiatura elettriche (cabine, trasformatori e simili);



DIVISIONE TECNICA
Servizio Lavori Pubblici

- Lavori e/o attività in luoghi confinati (quali recipienti, serbatoi, canalizzazioni, fosse, ecc.) o ad accesso limitato;
- Lavori e/o attività in aree classificate a rischio per la presenza di atmosfere esplosive;
- Lavori e/o attività

ART 7. INDIVIDUAZIONE DELLE POSSIBILI SITUAZIONI DI INTERFERENZA

In base a quanto previsto dall'art. 26 comma 1 lett. (b) del D.Lgs. 81/08, il Datore di Lavoro Committente è tenuto ad informare l'impresa appaltatrice o il lavoratore autonomo sui rischi specifici esistenti nell'ambiente di lavoro in cui sono destinati ad operare. La presente Sezione contiene informazioni in merito alle situazioni di interferenza che possono costituire un rischio per i lavoratori, nonché l'individuazione delle relative misure di prevenzione e protezione da adottare con indicazione del livello di rischio distinto in BASSO – MEDIO - ALTO.

Attività / Lavorazioni	Possibili rischi interferenze	Misure di sicurezza	Livello di Rischio
Inumazione salma a terra	Urto, inciampo, rischio Caduta, possibile cedimento di terreno	Delimitazione dell'area interessata, segnaletica, cartellonistica, sbatacchiature	MEDIO
Tumulazione salma in loculo, tomba di famiglia, tomba ipogea, cappella privata	Rischio caduta dall'alto, rischio caduta materiali dall'alto, rischio di inciampo	Delimitazione dell'area interessata, segnaletica, cartellonistica, utilizzo di montafereetri/trabattelli/ponteggi	ALTO
Tumulazione resti ossei/ceneri in ossario/cinerario	Rischio caduta dall'alto, rischio caduta materiali dall'alto, rischio di inciampo	Delimitazione dell'area interessata, segnaletica, cartellonistica, utilizzo di trabattelli/ponteggi	BASSO
Tumulazione resti ossei/ceneri in loculo, tomba di famiglia, tomba ipogea, cappella privata	Rischio caduta dall'alto, rischio caduta materiali dall'alto, rischio di inciampo	Delimitazione dell'area interessata, segnaletica, cartellonistica, utilizzo di trabattelli/ponteggi	MEDIO
Collocazione resti ossei/ceneri in ossario comune/cinerario comune	Rischio caduta, rischio di inciampo	Delimitazione dell'area interessata, segnaletica, cartellonistica, utilizzo di trabattelli/ponteggi	BASSO
Esumazione ordinaria	Urto, rischio di inciampo, rischio caduta, possibile cedimento di terreno, rischio biologico	Delimitazione dell'area interessata con recinzione idonea ad impedire l'accesso ai non addetti, segnaletica, cartellonistica, sbatacchiature, predisposizione di particolari procedure da parte del Datore di Lavoro	MEDIO
Estumulazione ordinaria salma	Rischio caduta dall'alto, rischio caduta materiali dall'alto, rischio di inciampo	Delimitazione dell'area interessata, segnaletica, cartellonistica, utilizzo di montafereetri/trabattelli/ponteggi	ALTO
Estumulazione resti ossei/ceneri	Rischio caduta dall'alto, rischio caduta materiali dall'alto, rischio di inciampo	Delimitazione dell'area interessata, segnaletica, cartellonistica, utilizzo di trabattelli/ponteggi	BASSO
Esumazione straordinaria	Urto, rischio di inciampo, rischio caduta, possibile cedimento di terreno, rischio biologico	Delimitazione dell'area interessata con recinzione idonea ad impedire l'accesso ai non addetti, segnaletica, cartellonistica, sbatacchiature, predisposizione di particolari procedure da parte del Datore di Lavoro	MEDIO
Estumulazione straordinaria	Urto, rischio di inciampo, rischio caduta, possibile cedimento di terreno, rischio	Delimitazione dell'area interessata con recinzione idonea ad impedire l'accesso ai	MEDIO



	biologico	non addetti, segnaletica, cartellonistica, sbatacchiature, predisposizione di particolari procedure da parte del Datore di Lavoro	
Rifiuti derivanti da esumazioni/estumulazioni	Urto, rischio di inciampo, rischio caduta dall'alto, possibile cedimento di terreno, rischio biologico	Delimitazione dell'area interessata con recinzione idonea ad impedire l'accesso ai non addetti, segnaletica, cartellonistica, sbatacchiature, predisposizione di particolari procedure da parte del Datore di Lavoro	BASSO
Rifiuti derivanti da operazioni cimiteriali	Urto, rischio di inciampo, rischio caduta dall'alto, possibile cedimento di terreno, rischio biologico	Delimitazione dell'area interessata con recinzione idonea ad impedire l'accesso ai non addetti, segnaletica, cartellonistica, sbatacchiature, predisposizione di particolari procedure da parte del Datore di Lavoro	BASSO
Rifiuti solidi urbani	Urto, rischio di inciampo, rischio caduta	Particolari attenzione alla presenza di utenza, cartellonistica	MEDIO

ART 8. GESTIONE DELL'EMERGENZA

• Emergenza incendi ed esplosione.

Il pericolo per le persone è costituito dalla rapida propagazione dei prodotti della combustione (fiamme, calore, fumo, gas della combustione) ed in particolare dalla diffusione di eventuali sostanze che possono provocare intossicazioni. Chiunque avvista l'insorgere di un incendio deve procedere all'immediata segnalazione ai Vigili del Fuoco (n. tel. 115);

I lavoratori presenti nella struttura intervenuti sul luogo dell'emergenza devono valutare:

- 1) l'opportunità di procedere con azioni di contrasto dell'incendio, nel caso in cui la situazione d'emergenza sia controllabile e non comporti rischi per le persone.

Attuare le seguenti azioni di emergenza:

- a. fare sospendere l'attività e fare allontanare le persone dalla zona interessata dall'incendio;
- b. interrompere l'alimentazione elettrica della zona;
- c. interrompere l'erogazione del gas dalle valvole di intercettazione;
- d. intervenire sul focolaio d'incendio con i mezzi antincendio disponibili (estintori e quindi idranti), con l'avvertenza di non usare acqua per estinguere incendi di apparecchiature ed impianti elettrici sotto tensione;
- e. chiudere le porte del locale dove si è sviluppato l'incendio e le finestre dei locali sovrastanti;
- f. se l'intervento non è risolvibile entro pochi minuti, procedere con la segnalazione ai Vigili del Fuoco ed all'attivazione dello sfollamento dell'edificio;
- g. se l'intervento è risolto in pochi minuti, arieggiare e ventilare i locali ed impedire l'accesso alle persone fino a cessato allarme;
- h. verificare che non vi sia nessun focolaio attivo residuo che possa rigenerare l'incendio (ad esempio rovesciare a terra il cestino della carta incendiata e calpestare i tizzoni residui);
- i. se vi sono persone infortunate (intossicate, ustionate, ecc.....) richiedere l'intervento del pronto soccorso sanitario esterno e prestare i primi soccorsi;



Città di Borgomanero

DIVISIONE TECNICA
Servizio Lavori Pubblici

2) la necessità di procedere con lo sfollamento dei presenti, nel caso che la situazione d'emergenza non sia controllabile e comporti pericoli per le persone. In questo caso si procede secondo quanto stabilito dal piano di emergenza in merito allo sfollamento dagli edifici.

- **Emergenza guasto elettrico**

Se un lavoratore riscontra la presenza di condizioni di pericolo, procede con le seguenti azioni:

- a. eliminare la causa del guasto se conosciuta (ad esempio scollegare dalla presa elettrica il cavo di alimentazione di un'apparecchiatura con conduttori elettrici chiaramente scoperti);
- b. disinserire l'interruttore di protezione dell'impianto interessato dal guasto;
- c. non effettuare altre operazioni, e richiedere l'intervento di un tecnico elettricista;
- d. se invece si ha ragione di valutare che sussistono potenziali condizioni di pericolo, procedere con l'ordine di sfollamento dell'edificio;
- e. lo sfollamento parziale o totale si svolge con le procedure stabilite dal piano di sfollamento.

Si evidenzia, che in qualunque ambiente di lavoro uno dei rischi da tenere in sempre in considerazione è quello della folgorazione ("elettrocuzione") e del relativo soccorso all'infortunato.

La procedura di intervento in questione si sviluppa sempre in due fasi:

- 1) il distacco dell'infortunato dal contatto elettrico;
- 2) il soccorso sanitario.

L'avvicinamento ad un folgorato deve essere fatto con estrema cautela e cognizione dei rischi presenti, infatti nel caso in cui l'infortunato sia ancora "sotto tensione" la scarica elettrica fatalmente colpisce il soccorritore.

Bisogna dunque, prima di intervenire, accertarsi che sia staccato l'interruttore elettrico generale.

Nel caso questo non fosse possibile ovvero il distacco richieda troppo tempo, si può intervenire con una pedana isolante per allontanare l'infortunato dal punto di contatto.

Solo in casi estremi, non avendo a disposizione il dispositivo suddetto e valutata attentamente la situazione, si può provare a spostare l'infortunato utilizzando un qualunque mezzo non conduttore; anche in questo caso estremo bisognerà sempre considerare la necessità di mantenersi ad una distanza di sicurezza in relazione alla tensione dell'impianto (più questa è alta più bisogna allontanarsi).

Inoltre in caso di guasto elettrico durante le ore serali con conseguente disattivazione dell'illuminazione normale, si possono verificare le seguenti situazioni di emergenza:

SE LE LAMPADE DI EMERGENZA SI SONO REGOLARMENTE ACCESE :

- Invitare i lavoratori a rimanere nella posizione in cui si trovano;
- Attendere qualche minuto, poi fare sfollare ordinatamente i lavoratori seguendo i percorsi di fuga predefiniti dal piano di emergenza.

SE LE LAMPADE DI EMERGENZA NON SI SONO ACCESE :

- Invitare i lavoratori a rimanere nella posizione in cui si trovano;
- Procurarsi torce elettriche ed in caso di assenza di queste raggiungere una parete del locale e seguendo il suo andamento con il dorso della mano raggiungere la più vicina porta o di zona illuminata. Segnalare la propria presenza agli altri lavoratori.

- **Emergenza fuga di gas**

COME INTERVENIRE

- Se vi è la percezione della presenza di gas nell'ambiente (odore di gas), occorre arieggiare immediatamente i locali;
- Spegnere immediatamente le fiamme libere;
- Interrompere immediatamente l'erogazione di gas dall'esterno mediante la valvola d'intercettazione.



Città di Borgomanero

DIVISIONE TECNICA
Servizio Lavori Pubblici

- Solo se esterno al locale, disattivare l'energia elettrica dal quadro generale e non effettuare nessuna altra operazione elettrica.
- Fare sfollare ordinatamente i lavoratori non intervenuti nell'emergenza seguendo le vie di fuga segnalate.
- Verificare che all'interno del locale non siano rimaste bloccate persone.
- Se vi sono persone infortunate o colpite da malore, richiedere l'intervento del pronto soccorso sanitario e prestare i primi soccorsi.
- Presidiare gli ingressi (a distanza di sicurezza) impedendo l'accesso a chiunque non sia addetto alle operazioni di emergenza.
- Verificare se vi sono cause accertabili di fughe di gas (rubinetti gas aperti, visibile rottura di tubazioni di gomma).

SE SI È IN GRADO DI ELIMINARE LA CAUSA DI PERDITA

- Eliminare la causa della perdita.

SE NON SI È IN GRADO DI ELIMINARE LA CAUSA DELLA PERDITA

- Telefonare (dall'esterno dei locali) ai Vigili del fuoco.

Attenzione: il campo elettromagnetico generato da una chiamata del telefono cellulare può innescare l'esplosione del gas.

AL TERMINE DELLA FUGA DI GAS

- Ventilare il locale fino a che non si percepisca più l'odore del gas.
- Richiedere il controllo di verifica dell'impresa fornitrice del gas.
- Dichiarare la fine dell'emergenza.
- Riprendere le normali attività.

- **Emergenza perdita d'acqua**

In presenza di perdita di acqua l'intervento principale è di eliminare la causa della perdita, chiudendo dal contatore esterno la valvola d'intercettazione dell'erogazione dell'acqua.

Le altre azioni da intraprendere sono:

- interrompere l'alimentazione elettrica nei locali interessati dall'allagamento;
- segnalare il guasto ai responsabili dell'Istituto;
- se necessario, fare sospendere l'attività lavorativa negli stessi locali e fare uscire le persone, attuando la procedura dello sfollamento parziale;
- se opportuno, richiedere l'intervento dei Vigili del Fuoco;
- se vi sono persone infortunate o colpite da malore, richiedere l'intervento del pronto soccorso sanitario e prestare i primi soccorsi;
- fare drenare l'acqua dai pavimenti ed assorbire l'acqua residua con segatura e stracci.

Al termine dell'emergenza provvedere a:

- verificare con l'ausilio dell'Impresa di manutenzione degli impianti elettrici che l'acqua non abbia raggiunto impianti elettrici, quali quadri, apparecchi e scatole di derivazione;
- verificare gli eventuali danni provocati ad arredi, macchinari, strutture ed impianti;
- al termine delle verifiche ed in accordo con il personale dei soccorsi esterni intervenuti, la persona che ha l'onere dell'emanazione dell'ordine di sfollamento, dichiara il cessato allarme e dispone il rientro del personale nei luoghi di lavoro e la ripresa delle normali attività.

- **Procedura di evacuazione**



Città di Borgomanero

DIVISIONE TECNICA
Servizio Lavori Pubblici

La decisione di attivare la procedura d'evacuazione spetta al Coordinatore delle emergenze o, in caso di sua indisponibilità, a qualunque Addetto alle emergenze, ma non deve essere presa con superficialità in quanto l'esodo può comportare rischi per le persone presenti: una situazione di pericolo genera sempre una forte tensione emotiva che, se abbinata ad un'ignoranza comportamentale, in situazioni di pericolo può facilmente tramutarsi in panico.

La procedura di evacuazione deve essere attuata in tutti i casi di pericolo generale e grave come:

- incendio grave;
- fuga di gas infiammabili;
- pericolo di crollo di strutture;
- terremoto;

La prima condizione è quella di mantenersi calmi e non farsi prendere dal panico.

Prima di abbandonare il proprio posto di lavoro, a meno che non esista un pericolo grave ed immediato, è necessario:

- sospendere le lavorazioni con formazioni di fiamme libere o che producano scintille;
- chiudere i barattoli od i recipienti di solventi, oli, grassi, ecc.;
- fermare il proprio macchinario in posizione di sicurezza;
- depositare i carichi in modo che non possa creare pericolo o intralcio;
- chiudere le porte e le finestre, ma non a chiave;
- fermare gli impianti di ventilazione e di ricambio d'aria;
- chiudere le valvole del gas.

Modalità di uscita:

- non perdere tempo nell'attendere colleghi o amici;
- raccogliere solo gli effetti personali (se disponibili nel luogo occupato al momento dell'emergenza);
- seguire le vie d'esodo più brevi e più sicure verso l'esterno;
- non correre in presenza di piani inclinati in discesa;
- dirigersi ordinatamente e velocemente (senza tuttavia correre) verso l'uscita di sicurezza più vicina o verso quella indicata da uno dei membri della squadra d'emergenza;
- non accalcarsi nei punti stretti e nelle porte;
- raggiungere i luoghi sicuri presso i punti di raccolta assegnati;
- non sostare in aree dove sono installati mezzi d'emergenza e mezzi antincendio;
- non sostare in aree dove possono circolare i mezzi d'emergenza (ambulanze, mezzi dei Vigili del Fuoco, ecc.);
- nel caso in cui il locale/la via di fuga sia invasa dal fumo, camminare accucciati e respirare lentamente; possibilmente proteggersi il viso con una pezza bagnata.

Le aree esterne circostanti i fabbricati costituiscono luogo sicuro;

Il luogo di raccolta è normalmente localizzato nei piazzali degli insediamenti oggetto dell'appalto.

ART 9. STIMA COSTI DELLA SICUREZZA

I costi di sicurezza corrisposti all'Appaltatore per tutta la durata dell'appalto, garantiscono la sicurezza rispetto ai rischi di interferenza che possono verificarsi nei luoghi interessati.

Descrizione	Costo / Annuo [stima a corpo]	Costo nel triennio 2019 - 2021
Fornitura e posa in opera di segnali di pericolo / obbligo / divieto secondo la casistica al momento verificabile	100,00 €	300,00 €
Segnalazione temporanea con transenne e/o paletti alti cm. 90 con	200,00 €	600,00 €



Città di Borgomanero

DIVISIONE TECNICA
Servizio Lavori Pubblici

base metallica per attività di inumazione e altre attività		
Fornitura, utilizzo, montaggio e smontaggio di scale, trabattelli, ponteggi per attività in quota	400,00 €	1.200,00 €
Attività di riunione periodiche trimestrali e/o formazione sui rischi specifici	300,00 €	900,00 €
TOTALE	1.000,00 €	3.000,00 €

Il presente documento unico di valutazione dei rischi da interferenza è preliminare alla gara di appalto. L'Impresa aggiudicataria, nella comunicazione dei rischi specifici connessi alla propria attività, potrà presentare proposte di integrazione al DUVRI, ove ritenga di poter meglio garantire la sicurezza del lavoro sulla base della propria esperienza.

Il Dirigente
Divisione Urbanistica Edilizia Pubblica
(Arch. Antonella Manuelli)

